

Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli



**Sesta Settimana
di Pasqua**

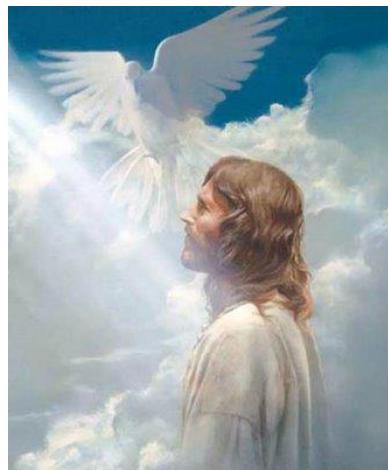
Maggio 2020

GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 17 maggio Sesta di Pasqua	10.30	S. MESSA	❖ Sec. intenz. Offerente ✖ def. Lucia ❖ Per la nostra comunità	La S Messa di oggi è trasmessa in streaming
LUNEDÌ 18 maggio <i>S. Giovanni I</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✖ def. Gianni, Carlo	Riprendono le celebrazioni con il popolo
MARTEDÌ 19 maggio <i>S. Pietro Celestino</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✖ def. Vincenzo, Maria	
MERCOLEDÌ 20 maggio <i>S. Bernardino da Siena</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✖ def. Pia, Renato, Augusto, An- gelina	
GIOVEDÌ 21 maggio <i>S. Teobaldo</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✖ def. Ernesto ✖ def. Romano, Carla, Angelo	
VENERDÌ 22 maggio <i>S. Rita da Cascia</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✖ def. Annibale ❖ Per gli ammalati	
SABATO 23 maggio <i>S. Desiderio</i>	8.00 19.00	S. Messa S. Messa	✖ def. Davide Maria ✖ def. Giuseppe, Assunta ✖ def. Pia	
DOMENICA 24 maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE	8.30 10.30 18.30 19.00	S. MESSA S. MEESA Vesperi S. MESSA	✖ def. Daniela ✖ OFS ✖ Per la fam. Salesiana ❖ Per la nostra comunità ❖ Sec. Intenz. offerente	
<p>UFFICIO PARROCCHIALE Vico M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144 e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it</p>				
<p>CENTRO ASCOLTO CARITAS P. pza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.</p>				
<p>Orario. Venerdì: 16.30-18.30 Sabato: 09-11.00. Primo martedì del mese ore 10.00-11.00</p>				

Lo Spirito e la via della mistica aperta a tutti

Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La **mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti**, «*il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà*» (Karl Rahner). Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: **in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore**. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: **il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi**, per sempre; che **sia presso di voi**, che **sarà in voi**; io stesso **verrò da voi**; **voi sarete in me, io in voi**; mai orfani. **Essere in, rimanere in**: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del roveto, respiro nel suo vento. **Se mi amate**. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessun ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. **Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita.**

«*Impossibile amarti impunemente*» (Turoldo), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: **se mi amate, sa-**



rete trasformati in un'altra persona, **diventerete** prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo. **Se mi amate, osserverete i comandamenti miei**, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. **Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno** di una energia che già preme dentro – ed è l'amore di Dio – come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. **Il cristiano è così: un amato che diventa amante.**

Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. **I comandamenti** di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. **Sono la concretezza, la cronaca dell'amore**, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che **ama per primo e fino a perdere il cuore**. *Non vi lascerò orfani*. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma **la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno**. Io vivo di vita donata.

(Ermes Ronchi, da Avvenire)

Da Lunedì 18 maggio riprendono le celebrazioni con il popolo

Alcune direttive da seguire secondo l'indicazione dell'Arcivescovo della nostra Arcidiocesi



**ARCIDIOCESI
DI UDINE**

**CELEBRAZIONI
LITURGICHE CON IL POPOLO**

INDICAZIONI PER I FEDELI

(secondo il protocollo del 7 maggio)

Divieti:

- è fatto **divieto di ingresso** alla chiesa per chi **presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° C** o **è stato in contatto** con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;

- è **vietato qualsiasi asSEMBRAMENTO** (all'ingresso e all'uscita) sia nella chiesa, sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.

Ingresso in chiesa:

- si può entrare nella nostra chiesa fino ad un **numero massimo di 200**;

- si entri, senza toccare porte e maniglie, rispettando **sempre il mantenimento della distanza di sicurezza** (mt. 1,5), con le mani

igienizzate e indossando la mascherina (che copra naso e bocca e che dovrà essere indossata per tutta la celebrazione);

- ci si colloca **nei posti che sono contrassegnati**, rispettando sempre la distanza minima di sicurezza che è pari ad almeno un metro laterale e frontale;

- al momento della comunione ci si porta nel corridoio centrale e ci si mette in un'unica fila **mantenendo la distanza di mt. 1,5** dalla persona che precede.

Uscita dalla chiesa:

- si esca **ordinatamente** dalla porta indicata, mantenendo sempre la distanza di sicurezza di mt. 1,5 ed evitando assembramenti.

Queste norme valgono per tutte le celebrazioni liturgiche a partire dal 18 maggio e fino a nuove disposizioni.

L'ORDINARIO DIOCESANO



BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

Ritorniamo a Messa

Da lunedì 18 maggio riprendono le Celebrazioni in Duomo con la partecipazione dei fedeli. È un momento importante per tutte le nostre comunità che, dopo questo periodo di sofferenza, possono partecipare e riaccostarsi ai Sacramenti, alimento essenziale per la nostra fede.

Considerato che la pandemia non è ancora finita, siamo chiamati a seguire alcune norme di comportamento che caratterizzeranno le nostre celebrazioni nei prossimi mesi. È necessario che tutti ci armiamo di pazienza e che prestiamo ascolto e seguiamo le norme comportamentali che ci vengono richieste, in modo particolare la Domenica quando c'è un maggior afflusso di persone. I posti ricavati in Duomo, nel rispetto delle norme di distanza, sono circa 200. Oltre questo numero non è possibile far entrare in chiesa altre persone. Per questo sono state mantenute le stesse Messe domenicali di prima del virus (sabato ore 19,00 Messa della vigilia; Domenica ore 8,30, ore 10,30 e ore 19,00). Si invita tutti ad accogliere con serenità le indicazioni che ci verranno date, e che sono riportate nella parte interna del foglietto, perché il loro fine, oltre che la nostra, è anche l'altrui salute.

SS. Messe e Celebrazioni

Da lunedì riprende la S. Messa delle ore 8.00 con i fedeli e sarà celebrata in Duomo. Per ora è sospesa quella serale (abbiamo bisogno di un tempo di rodaggio).

Alle ore 20.30, sempre in Duomo, recita del S. Rosario.

Da lunedì vengono sospese le Celebrazioni in streaming che saranno fatte solo la Domenica alle ore 8.30 e ore 10.30.

S. Rita da Cascia

Se ne fa memoria venerdì 22 maggio. Alla S. Messa delle ore 8.00 in Duomo Benedizione delle rose.



Questa settimana abbiamo salutato LORENZO GIORDAN (ab. in via Candotti). Lo ricordiamo nelle preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

